

Novecento a Brescia, storie di personalità dietro alla nascita della Cattolica

22 ottobre 2021



UN ARTICOLO DI



Luciano Pazzaglia

Centro di Documentazione "Raccolte Storiche"
dell'Università Cattolica - Sede di Brescia

In occasione delle celebrazioni per il Centenario della fondazione dell'Università Cattolica (1921-2021), l'[Archivio per la storia dell'educazione in Italia](#) (parte delle [Raccolte storiche](#) della sede bresciana) promuove un ciclo di conferenze dedicate al contributo dei cattolici bresciani alla nascita e agli sviluppi del nostro ateneo.

La rassegna prenderà avvio il **26 ottobre**, con una relazione dal titolo "[Giuseppe Tovini e la preistoria dell'Università Cattolica](#)". A tale proposito sarà bene tenere presente che la prima idea dell'Ateneo cattolico andò delineandosi fin dal 1874 nell'ambito dell'Opera dei Congressi e che tra i suoi fautori essa ebbe il beato **Giuseppe Tovini**, noto avvocato e banchiere bresciano nonché esponente di punta del movimento cattolico nazionale (fu, tra l'altro, presidente della Terza sezione dell'Opera).

Per dare manforte al progetto, Tovini propose che la sua rivista «Fede e scuola» diventasse il centro di raccolta delle offerte che avrebbero dovuto contribuire al finanziamento dell'auspicata istituzione.

L'idea di Tovini sarebbe stata ripresa, tra gli altri, da un altro bresciano, mons. **Angelo Zammarchi** ("I rapporti tra padre Agostino Gemelli e mons. Angelo Zammarchi" martedì 9 novembre 2021, intervieni **Luciano Caimi**), cui la dirigenza dell'Opera dei Congressi affidò di tenere la relazione sull'ateneo dei cattolici in occasione del XV congresso cattolico - il più importante della serie - svoltosi a Milano nel 1897.

Il progetto prese corpo solo nel 1921, anno in cui il milanese padre **Agostino Gemelli**, mettendo a frutto un dibattito protratto da diversi decenni, inaugurò la tanto attesa università, con due facoltà – Filosofia e Scienze sociali - alle quali se ne sarebbero ben presto aggiunte altre.

Fu solo l'inizio dell'apporto che protagonisti ed esponenti della cultura e della società bresciana diedero, negli anni, alla crescita dell'Ateneo.

Il ciclo di lezioni aperte proseguirà infatti con una serie di interventi che metteranno via via a fuoco il contributo fornito da personalità come **Vittorino Chizzolini** ("L'impegno di Vittorino Chizzolini" **martedì 23 novembre 2021**, intervieni il professor [Mario Taccolini](#)).

Seguono nel 2022: la relazione sull'onorevole **Laura Bianchini** (martedì 8 marzo 2022, con la professoressa [Daria Gabusi](#)) che fece parte del gruppetto dei cosiddetti "professorini della Cattolica"; i dirigenti delle case editrici bresciane che avrebbero dato generosa ospitalità alla produzione scientifica di molti docenti dell'Ateneo ("Le editrici bresciane e l'Università Cattolica: un forte impulso alla ricerca scientifica" **martedì 22 marzo 2022**, intervieni il professor [Michele Lenoci](#)); i membri del comitato promotore per la istituzione a Brescia, nel 1967, di una sede della Cattolica ("La fondazione della Cattolica a Brescia" **giovedì 7 aprile 2022**, con la professoressa [Maria Bocci](#)); fino al bresciano **Giovanni Battista Montini, Paolo VI**, che, nelle vesti prima di arcivescovo di Milano e poi di pontefice, sarebbe stato uno dei più strenui sostenitori dell'ateneo fondato da Gemelli ("I rapporti tra Montini-Paolo VI e la Cattolica" **martedì 29 marzo 2022**, intervieni il professor [Angelo Bianchi](#)).